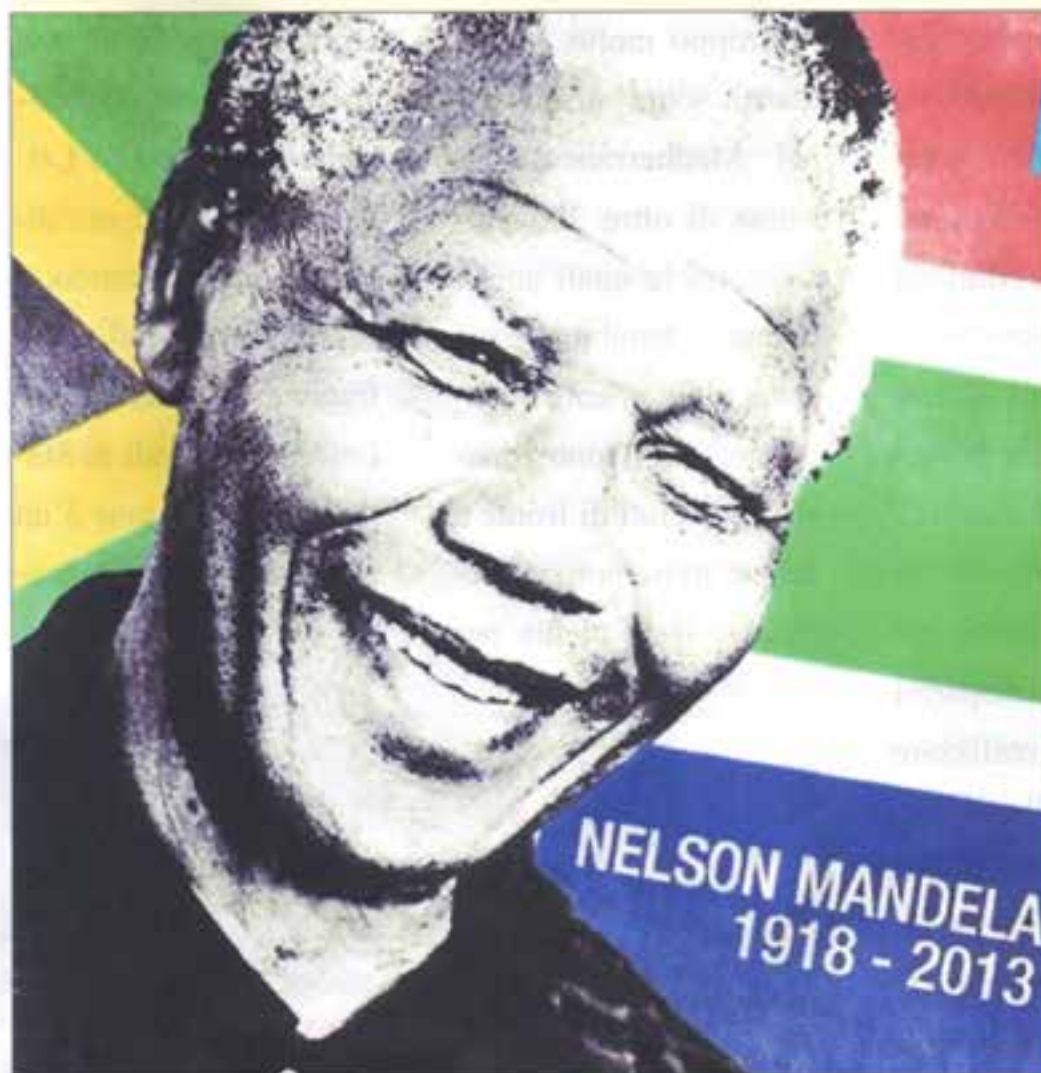




ECCOCI

Anno 14, 1° Numero - gennaio- 2014

GIORNALINO SCOLASTICO
S. MEDIA "SANT'ANDREA AVELLINO"
DI CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA (PZ)
www.castronuovosantandrea.it/scuola



“L’educazione è il grande motore dello sviluppo personale.

È grazie all’educazione che la figlia di un contadino può diventare medico, il figlio di un minatore il capo miniera o un bambino nato in una famiglia povera il Presidente di una grande nazione.

Non ciò che ci viene dato, ma la capacità di valorizzare al meglio

ciò che abbiamo è ciò che distingue una persona dall’altra.”

NELSON MANDELA

EMERGENZA IMMIGRAZIONE

Il due ottobre 2013 sarà ricordato come uno dei giorni più tragici degli ultimi tempi poichè è avvenuto l'ennesimo naufragio nel mar Mediterraneo di un



barcone di clandestini, che tentavano di raggiungere Lampedusa. Queste notizie sono molto frequenti in questi ultimi anni. Migliaia di giovani, provenienti dall'Asia e dall'Africa, per sfuggire alla povertà, salgono su barconi di fortuna, spesso non in buone condizioni, e spendono tutti i risparmi che hanno per realizzare un sogno: quello di raggiungere Lampedusa e poi proseguire per le nazioni europee, con la speranza di avere una vita migliore, trovare un lavoro e vivere dignitosamente in un paese in

cui non ci sia la guerra. Purtroppo molto spesso questi sogni affondano nel Mediterraneo.. Le salme di oltre 300 persone, tra le quali anche donne e bambini, sono state ultimamente recuperate. Tutti sono rimasti dispiaciuti di fronte a questa triste notizia, però non si fa niente per

trovare una soluzione. Il Papa ha espresso il suo dolore e la sua vicinanza con la preghiera e ha esortato le persone a vincere l'indifferenza e

ad aiutare questa gente segnata da sofferenza e guerre. Anche il presidente del consiglio Letta ha espresso il suo dispiacere incontrando i sopravvissuti del naufragio e disponendo, per i morti, i funerali di Stato. L'immigrazione è un problema molto delicato, che l'Italia deve af-



frontare al più presto. I clandestini approdano continuamente a Lampedusa, molto spesso non trovano lavoro e portano disordini e violenza nel nostro paese. Ma ci sono anche persone oneste che hanno tutto il diritto di essere aiutate e accolte. I politici italiani e di tutta l'Europa dovrebbero trovare delle soluzioni appropriate sia per aiutare la loro integrazione nei paesi europei, sia per aiutarli a vivere nella propria terra, cercando così di migliorarne le condizioni di vita. Non è giusto che noi Europei, che abbiamo un buon tenore di vita, ignoriamo le condizioni di questi popoli che vivono nella povertà più assoluta, nell'ignoranza e nel terrore delle atrocità della guerra.

Antonella Libertino cl III

.....Secondo la legge Bossi.Fini gli immigrati, che provengono soprattutto dall'Africa, un paese povero in cui sono in corso guerre civili, sbarcando in Italia commettono reato di clandestinità. Ma chi viene in Italia da un Paese in cui c'è, purtroppo, una guerra civile, in che modo commette reato se cerca solo di fuggire da quell'orrore? E'



inconcepibile che, donne che fuggono dalla guerra e dalla violenza carnale, bambini che non hanno infanzia, costretti a quattro anni ad imbracciare un fucile per uccidere, siano accusati di clandestinità e siano messi in prigione..!

Sono anch'essi essere umani che hanno il diritto di vivere, di amare, di crescere sereni e dignitosamente.

Ma non credo che questo oggi sia possibile, in una realtà dove gli uomini pensano solo al potere, convinti che i soldi diano la felicità.

Se esiste il diritto di "asilo politico" perché non darlo a chi fugge dalle guerre e dagli stermini?

Maria Vazza cl III

LO "SBALLO" CHE DIVENTA PERICOLOSO



Un fenomeno sempre più comune tra i giovani d'oggi è l'alcolismo. Questo fenomeno è in crescita costante in tutto il mondo. E' sempre più comune uscire con amici per divertirsi, ma può succedere che tra giovani ci si lasci prendere un po' la mano, seguendo l'esempio di amici più trasgressivi, e può finire che ci si fa del male. Si inizia a bere qualche bicchiere e si finisce per abusarne, non pensando alle conseguenze, che sono tante e mettono in pericolo la vita. Questo succede perché i ragazzi vogliono sentirsi liberi e adulti, vogliono essere accettati dai compagni. Purtroppo questo è un fenomeno che

sta dilagando sempre di più, non solo in città, ma anche nei nostri piccoli paesi. Infatti, non molto tempo fa, alcune ragazze della nostra zona hanno marinato la scuola e si sono ubriacate Sono state subito male, due di loro sono finite in coma etilico.. Fortunatamente tutto si è risolto per il meglio, ma la prossima volta potrebbe non essere così. Per divertirsi non c'è bisogno dello "sballo" basta saper stare insieme agli altri, semplicemente trascorrendo delle ore a parlare, a ballare o a sentire buona musica.

Antonietta Chiurazzo cl III



L' INCONTRO CON IL PAPA

Quest'anno, il ventitré novembre, con il nostro parroco padre Louis, siamo andati a Roma,



per conoscere da vicino il nuovo papa, Francesco. Siamo partiti all' una

di notte, impiegando circa 7 ore . Abbiamo quasi sempre dormito, facendo solo alcune soste per acquistare qualcosa che fosse di conforto per il lungo viaggio. Io non riuscivo a dormire, ero alquanto emozionato e poi i sedili erano anche scomodi.

Siamo arrivati alle 8 e 30 circa e, mediante le scale mobili, ci siamo ritrovati in Piazza San Pietro . Qui c'era molta gente e per la confusione abbiamo rischiato di perderci, ma poi ci siamo ritrovati. Molti fedeli erano lì per vedere il Papa e prima che ciò si verificasse, siamo dovuti passare dai Carabinieri che si accertavano che nessuno fosse armato o potesse creare problemi. Dopo un po' di attesa , Papa Francesco è passato con una jeep bianca, scortata da uomini vestiti di nero e con occhiali scuri. Il Papa passava tra la gente, separato da noi solo dalle

transenne e, con il suo solito sorriso dolce e rassicurante, benediceva i bambini e le famiglie. Era vestito con una tunica bianca e una cinta dorata. Finita la benedizione si è diretto verso una cappellina, dove ha celebrato la Santa Messa. Dopo la Santa Messa abbiamo visitato un po' Roma e ho visto piazze e monumenti bellissimi che non avevo mai visitato. Finita la giornata siamo tornati nel pullman , stanchi per la lunga passeggiata e per tutte le emozioni appena seduti, ci siamo addormentati fino quasi all' arrivo.

Questa giornata entusiasmante non la dimenticherò mai!!! Resterà sempre nella mia mente quella figura elegante e garbata nelle parole e nei gesti e l'emozione di aver visto dal "vivo" il nostro amato Pontefice.



Gabriele
Lauria

cl II

PROSTITUZIONE MINORILE

Negli ultimi anni, soprattutto grazie alla grande diffusione di internet che rende la navigazione accessibile ovunque e a chiunque, è aumentato il fenomeno della prostituzione minorile. Questo fenomeno è stato sempre presente, soprattutto nei paesi asiatici e sud americani, dove le ragazze, a causa della povertà, sono costrette a prostituirsi. Ma in Italia le esigenze che spingono le ragazze a prostituirsi sono ben altre. La cronaca

il proprio corpo a persone adulte di 50-60 anni, in cambio di piccoli o grandi regali o di ricariche telefoniche. È quel-



lo che è successo a Roma: due ragazze di 14 e 15 anni si sono prostitute per poter avere vestiti firmati, telefoni di ultima generazione e ri-

do è dovuto al fatto che queste ragazze non vengono seguite dai propri familiari e troppo spesso vengono la-

sciate sole di fronte a situazioni più grandi di loro. A questa età le ragazze dovrebbero pensare a crescere, tra i peluches e l'affetto dei proprio cari. A cosa serve avere abiti firmati e telefoni di ultima generazione, se non si è più rispettati e accettati per quello che si è, ma solo per ciò che si possiede?



cariche telefoniche, insomma a tutte cose futili e senza valore morale.

ci racconta di adolescenti pronte a vendere

Senza dubbio la causa di ciò che sta succeden-

Angela Cosentino
cl III

FIABA IN RIMA: LA PRINCIPESSA DELLA TORRE

Moglie e marito non avevano
un bambino
Vivevano in una casa
con vicino un orticino
Impossibile dalla finestra affacciarsi,
perché dalla strega bisognava guardar-
si.
Alla donna, che si affacciò alla finestra,
le venne voglia di raperonzoli in mine-
stra.
In quell'orto, però, nessuno poteva en-
trare
e la donna si incominciò ad ammalare.
Il marito disperato per poterla salvare
decise che quel muro doveva scavalca-
re,
per poter qui raperonzoli rubare.
Ma la moglie non si saziò
ed il marito nuovamente scavalcò
La strega per caso la beccò.
Il marito cercò di spiegare
che la moglie voleva aiutare.
Alla strega brutta e impertinente, però,
non importava proprio niente.
I raperonzoli si poteva portare,
ma a lei la bambina doveva restare.
Raperonzolo si chiamò
e lei via se la portò.
La strega la rinchiuse nella torre
dove protesta non sapeva porre.
Un giorno un principe passò
e della sua voce si innamorò
Il principe ascoltava
la melodia che lei cantava
Ma la strega, purtroppo, lo scoprì
ed il giorno dopo andò lì
Egli si arrampicò
e la fanciulla si spaventò
Il principe la fece calmare
e, dopo un po', si misero a parlare.
Lui la voleva sposare

ma la fanciulla da quella torre non sa-
peva scappare.
Ogni giorno il principe un fil di seta le
doveva portare
per costruire una scala con cui scappa-
re.
La principessa si fece scoprire
e la strega la voleva punire.
La strega, per dispetto, i capelli le ta-
gliò
e al suo capo se li attaccò,
aspettando che il principe arrivasse
e nella sua trappola cacasce.
Ma nella fuga, lui, gli occhi nelle spine
si cecò
e per il bosco la fanciulla per molti an-
ni cercò
Dopo tanto vagare
alla fine, la principessa riuscì a trovare.
Lei pianse lacrime amare
per la sorte che l'amato doveva soppor-
tare,
Ed una lacrima magica cadde sul volto
del suo amato,
che riebbe la vista in modo del tutto i-
naspettato.
Alla reggia insieme fecero ritorno
ed il mondo gli fece festa tutto attorno.

Classe prima



SCRITTURA CREATIVA : LE NOSTRE POESIE (CLASSE PRIMA)

A NATALE

Nevica senza fine
 Si veste l'albero con la stella cometa
 E di notte viene
 Babbo Natale
 a reggere i regali
 Sono allegri
 i colori
 e si muovono i rami
 mentre Egli
 cinge con le braccia
 il grande albero
 Nel cielo
 il muoversi lento e quieto
 dei fiocchi di neve
 E si adagiano al suolo
 i doni

AGOSTINO DI SARIO



CERI E PALLINE

Sull' albero
 ceri come piccoli astri
 Candele come piccole stelle
 come piccoli soli
 e palline che sembrano pianeti
 I bambini guardano sorpresi l' albero
 Tutto è imbiancato e sorride
 un pupazzo di neve
 mentre fanno un girotondo
 Uno esclama: guardate
 come l' albero è abbellito
 Si sente un odore di fresco
 e un tocco di leggerezza

ANTONIO DI DOMENICO



IL PUPAZZO DI NEVE

C è molta neve
 vicino a quel pupazzo
 E' un pupazzo di neve
 come tanti
 con un naso a punta
 e gli occhi fatti di bottoni
 Ha una giacca marrone
 per tenersi al caldo
 I capelli sono fatti di paglia
 Non è come tutti
 Raccoglie tutta la felicità
 dei bambini
 quando viene Natale

MARIO ARBIA



L'ANGIOLETTO SOSPESO ALLA SFERA GIALLA

A Natale
 si sta tutti insieme
 Un angioletto
 vestito di bianco
 con i capelli biondi
 è appeso
 ad una sfera gialla
 annodata ad un fiocco rosso
 Si scorge
 un ramo natalizio
 con i bianchi bagliori
 La cartolina è di colore giallo
 come i capelli dell'angelo
 E' profumata
 come i biscotti appena sfornati

ELISA BULFARO



IL NATALE.

Il colore del natale è il rosso
 Il camino acceso
 nelle case
 I bambini attendono
 la venuta di Babbo natale
 con la sua barba lunga e bianca
 e il vestito rosso
 Vola nel cielo
 con le sue renne
 e si fa chiarore con la sua lucerna
 Gli agrifogli coperti di neve
 Lo scampanio delle renne
 sulle case
 Il suo vestito è soffice e caldo
 il profumo delle neve ci fa felici
 Egli dice:-Bambini di tutto il mondo
 è arrivato il vostro regalo!!
 Siate buoni e pieni di esultanza!!!!.....

GIUSEPPE DI SARIO

LA PALLA NATALIZIA

La palla natalizia
brilla come fiocchi di neve
Fiocchi candidi
cadono dolcemente sulle case
Nella notte
scendono a festeggiare
la nascita di Gesù
Il rosso mi riscalda il cuore
La grande palla
brilla di luci
La tocco
e sento che punge
C'è nell'aria
la fragranza dei dolci natalizi

GIOVANNA ALLEGRETTI

UNA NOTTE STELLATA

Nella notte gelida e stellata
mamma orsa tiene accanto
i suoi cuccioli
Dorme beata e serena
mentre cadono fiocchi di neve
E' fasciata dalla sua argentea pelliccia
I due orsetti pensano :
"che magica notte"
La neve è la loro casa

LEDIO TAFÀ

IL NATALE ARRIVA

Il Natale arriva con la neve
Le stelle fanno festa nel cielo
Gli angioletti si riscaldano
con le stelle dell' abete
Il cielo è allegro
per la stella cometa
I bambini cantano intorno all' abete
e intonano dolcissime canzoni di Natale

MARGHERITA CAIAZZO



MELODIE DI NATALE

Due fanciulli
cantano come usignoli
aspettando il Natale
La stola color rubino
e un nastro azzurro
sui capelli dorati
Cantano come usignoli
le melodie del Natale
Una lanterna
illumina la neve
Fa da sfondo
una casetta solitaria
e una serena atmosfera

ALESSIA ALLEGRETTI



IL NATALE CON GESÙ

Maria tiene in braccio Gesù
che si quietava sul suo petto
Maria ha un velo azzurro e morbido
La sua veste è rossa e calda
Gesù è avvolto nel lenzuolo fine e tenue
Dalla finestra si scorge un antico castello
Il cielo
è sereno e chiaro con
qualche nube qua e là
E' beato il volto di Gesù Bambino
La sua pelle è morbida
Il buon odore di Maria
è nell'aria, e la impreziosisce

SAMANTA
GIULIANI



E MENTRE ARRIVA L'AUTUNNO.....

ALBERI SENZA FOGLIE

L' autunno mi regala sentimenti
Guardo una veduta e
il vento è sotto i miei occhi
Sento il buon odore
dei frutti.
Mi piace tanto l'autunno
E' bianco di nebbia
il cielo
Nei giorni freddi
sulle foglie sparse
nella strada
il vento soffia
Sono cupi i colori e
gli alberi dicono:
"ci sentiamo soli senza foglie "



ELISA BULFARO

MIGRANO LE RONDINI

Migrano le rondini in autunno
e i bambini tornano a scuola
I fusti perdono le foglie
e appaiano le prime nuvole
Nei giorni freddi
il camino acceso
Giorni nebbiosi
e giorni caldi
Per me l'autunno è triste
solitario e tranquillo
Nelle foglie
si nascondono i ricci
I prati si vestono di foglie
che fanno fruscii



GIOVANNA ALLEGRETTI

VENGONO GIU' LE FOGLIE

Vengono giù le foglie
e nel sole giallo
soffia forte il vento
Sull' albero, sulle foglie
gialle e rosse
nel profumo d' autunno
giocano i bambini
Escono dai gusci
le castagne
e si sente il profumo
del mosto appena fatto
Si sta accanto al fuoco
di sera
E' una stagione speciale
l' autunno



GIUSEPPE DI SARIO

DALLA DIMORA

Dalla dimora
alberi senza foglie.
Si semina
si raggranellano le olive.
Si va a caccia di uccelli e cinghiali.
Compio gli anni in autunno,
ed è anche dilettevole
cercare le castagne.
Si mascherano
nei loro ricci
per non farsi trovare.
Cadono le foglie
e al bambino resta
l'orma dell'estate
E anche se tristi
giocano i bambini



MARIO DI SARIO



FOGLIE COLORATE

L'autunno
mi fa pensare
ad alberi vetusti
Mi fa pensare
ai colori:
rosso, giallo, arancione
Le foglie secche
sono a terra
in una tristezza infinita
e galleggiano
in un laghetto
Sedersi su una panchina
a guardare
il paesaggio autunnale
a guardare le foglie
che fanno un tappeto
di vari colori

AGOSTINO DI SARIO

CIELO DI AUTUNNO

In autunno
mi sento mesta
per la pioggia
e per le foglie cadenti
Il cielo diventa chiaro
Nella vendemmia
ci sono giornate più miti
e giornate più umide
Al mattino
trovo sull'erba la brina
Gli alberi sono nudi
e disadorni
abitati da uccelli multicolori
E' il tempo
della semina e della vendemmia
è l'occasione
per stare insieme

ALESSIA ALLEGRETTI



L' AUTUNNO E I COLORI

L' autunno,
non so perché
mi fa pensare ai colori.
L' arancione,
al sole che spunta la mattina,
il marrone,
al tronco degli alberi
il rosso e il giallo,
all'autunno.
Con questi colori
sento la felicità

MARGHERITA CAIAZZO



L' AUTUNNO PIENO DI SORPRESE

Appena desta
ho avvertito
il rumore in terra
delle foglie cadenti
Allegria e felicità nel cuore
con la brama
di assaporare le castagne
accanto al fuoco
L' odore del mosto
appena fatto
si spande
Nel palato
il sapore dell'olio
Sono piena di allegria
in autunno.
I picchi variopinti volano
sui rami

SAMANTA GIULIANI

L' AUTUNNO

L' autunno a me dà
un po' di malinconia
Vedo tutti gli alberi
spogli
che in estate
erano pieni di foglie.
L' autunno mi dà felicità
quando si raccolgono
le castagne
e si vendemmia.
In autunno
non può mancare
il dolcissimo sapore del mosto
e delle castagne arrostiti

ANTONIO DI DOMENICO

ESEMPI DA NON IMITARE!!!!!!

Durante la partita di calcio Juventus vs Napoli, i tifosi juventini hanno intonato dei cori razzisti e discriminatori contro i giocatori e anche contro i tifosi Partenopei. Perciò, la FIFA, ha deciso di chiudere le curve dello "Juventus Stadium". La società non ha fatto ricorso su questa decisione, ma ha chiesto che lo stadio fosse lasciato

aperto solo per i bambini e le famiglie. E così è stato. Infatti, durante la partita Juventus vs Udinese, le curve dello Juventus Stadium sono state riempite da migliaia e migliaia di bambini. Questa iniziativa è stata promossa dalla FIFA perché si pensava, o quanto meno si sperava, che i bambini dessero il buon esempio, guardando tranquillamente la partita. Invece, è accaduto l'opposto: durante la partita, i bambini hanno insultato pesantemente e ripetutamente i



giocatori friulani, prendendo di mira il portiere dell'Udinese.

Questo episodio ha creato stupore e, contemporaneamente, grande sdegno. È inutile negarlo, i bambini prendono come modello gli adulti; se gli adulti si comportano male, anche i bambini li imitano. Perciò non mi sento di dare la colpa ai bambini, ma agli adulti irresponsabili, che hanno dato un pessimo esempio. A causa di questo episodio, la Juve è stata anche multata di 5.000 euro. Spero vivamente che episodi del genere non si verifichino più, perché assistere a tali fatti è una cosa davvero sgradevole.



Giovanni Caputo
Classe terza

NUOVE INIZIATIVE AL MIG DI CASTRONUOVO

Giovedì 5 e venerdì 6 dicembre, in occasione del progetto didattico promosso dall'Associazione culturale "Amici del MIG":



"Il bosco.. che bontà!" siamo andati con i nostri insegnanti al MIG di Castronuovo di Sant' Andrea. Il primo giorno ci siamo recati nell' Atelier donato al paese dallo scultore Guido Strazza, per una dimostrazione di stampa calcografica. Maria Allegretti e Michela Castelluccio, due ragazze di Castronuovo che da qualche anno coinvolgono noi studenti in attività culturali e creative, ci hanno insegnato alcune tecniche che si utilizzavano anticamente per stampare.

Per utilizzare questo metodo di stampa, occorre procedere in questo modo:

- Prendere una lastra e incidervi i segni che vogliamo riprodurre
- Stendere l' inchiostro su tutta la superficie della lastra;
- Metterla su una piastra calda;

- Pulirla con un panno
- Mettere la lastra sulla stampante con un foglio sopra;
- Girare un torchio per imprimere l' inchiostro e, voilà..... il foglio è stampato.

Venerdì pomeriggio, invece, dopo una breve introduzione sulla pubblicità, sulle principali tecniche di comunicazione e l' importanza del messaggio pubblicitario, ci è stato chiesto di creare uno slogan per pubblicizzare dei prodotti tipici di Castronuovo.

Noi della classe seconda, abbiamo disegnato il miele. Nel cartellone abbiamo scritto:

"MIELE DURANTE : IL MIGLIORE RIMEDIO PER IL RAFFREDDORE !"

Abbiamo disegnato un vaso grande pieno di miele e un' ape su un fiore.

Le ore sono passate in fretta, abbiamo imparato tante cose e in più è stato davvero divertente!

Ilaria Bulfaro Angela Viola
Cl II



IL VILLAGGIO GLOBALE

Ormai viviamo in un mondo senza confini, un mondo che ha perso l'originalità.

Questi effetti sono le conseguenze del fenomeno della "Globalizzazione" che consiste nel continuo flusso di scambi connessi su scala mondiale. Per quanto riguarda l'economia, consiste nell'abolizione delle barriere commerciali e di conseguenza determina l'incremento del commercio, il rafforzamento e la nascita di nuove Multinazionali..

La globalizzazione ha determinato anche la nascita dei cosiddetti "Format" che consistono nel copiare e riprodurre, per gli spettatori, programmi che sono trasmessi anche in altri "Paesi". Questo fenomeno ha molti sostenitori ma anche numerosi oppositori. Infatti sono nati numerosi movimenti che sono contro la Globalizzazione e che hanno dato vita a innumerevoli scontri e ad accesi dibattiti: queste associazioni prendono il nome di movimenti "no-global". Infatti, secondo questi, la Globalizzazione continua ad arricchire i Paesi più ricchi, che rientrano nel mercato globale, mentre impoverisce ulteriormente i paesi poveri,

tagliati fuori dal mercato globale. Ci sono anche altri movimenti detti "new-global", che però non sono contro questo fenomeno, ma desiderano che esso cambi, eliminando, ad esempio, l'omologazione e tenendo conto dell'ambiente e della sua tutela. Infatti l'originalità è una cosa importante che non deve

scompare, perché è proprio l'originalità che differenzia ogni popolo: è la diversità che rende bello e vario il



mondo!

Inoltre bisognerebbe trovare un modo per poter "migliorare" le condizioni economiche dei "Paesi" poveri. Invece, più passa il tempo e più questi vengono esclusi dal mercato. La Globalizzazione dovrebbe tener conto anche dell'ambiente, che va tutelato e rispettato. Le risorse scarseggiano sempre più, a causa di un eccessivo e cattivo sfruttamento. Certo la Globalizzazione ha anche aspetti positivi, come l'abbattimento delle frontiere, che ci permette anche di avere una maggiore conoscenza di altre realtà e culture. Con l'avvento di internet si è determinata una vera e propria rivoluzione sia nell'ambito degli scambi com-

merciali che sociali, favorendo ulteriormente il fenomeno della globalizzazione che dovrebbe svilupparsi solo in questa direzione, nella direzione dell'informazione e della conoscenza, anche se la commercializzazione è

uno dei fenomeni più rilevanti, poiché ci permette di acquistare prodotti anche nei posti più lontani della Terra.

Giovanni Caputo cl III

ADDIO ALL'UOMO CHE LOTTO' CONTRO L'HAPARTHEID

Nelson Mandela è stato il primo presidente ad essere eletto dopo la fine dell'Apartheid in Sudafrica. Fu proprio lui a rendersi protagonista di questa lotta. Furono i



bianchi ad istituire questa "politica di segregazione razziale" che iniziò nel dopoguerra e rimase in vigore fino al 1993. In seguito, proprio grazie a "Madiba" (come lo chiamava il suo popolo), l'apartheid fu dichiarata crimine internazionale e persino inserito nella lista dei crimini contro l'umanità.

Nel 1962 Mandela fu arrestato dalla polizia sudafricana, a causa di false informazioni fornite dalla CIA. Paradossalmente fu arrestato per aver lottato per i diritti della propria gente e rimase in carcere per circa 27 anni.

È stato un uomo straordinario: nessun uomo sarebbe stato disposto a stare in carcere, da innocente, per così tanti anni, pur di lottare per il bene della propria gente.

Per questo, nel 1993 ricevette, meritatamente, il Premio Nobel per la pace.

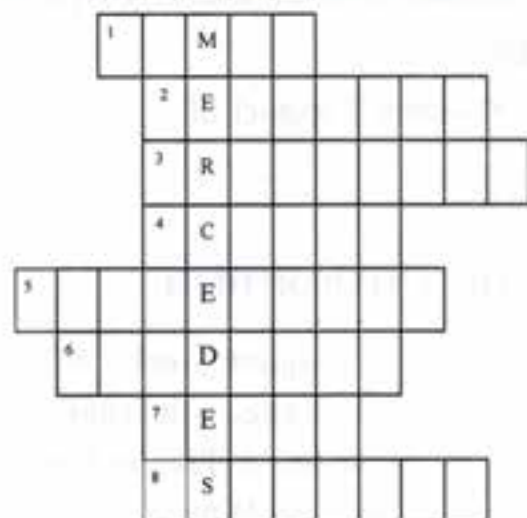
Guidò il Sudafrica da Presidente, dal 1994 al 1999. È morto a Johannesburg il 5 di-

cembre del 2013. Lui lottava contro i suoi nemici ma non li odiava: non era capace di provare odio!. È stato un grande uomo. Se il Sudafrica è libero è solo grazie a lui. Ha trascinato un intero popolo verso la libertà, non solo dal punto di vista fisico, ma anche di pensiero e religione. Non ha mai abbandonato i suoi ideali ed è diventato simbolo di coraggio e di libertà. Ha avuto un grande cuore, si è sacrificato per il suo popolo ed ha lasciato la sua impronta non solo al popolo Sudafricano, ma a tutto il mondo che non potrà mai dimenticare un uomo così straordinario

Antonella Libertino Cl III

Giovanni Caputo cl III

GIOCA CON NOI



CRUCIVERBA

- 1) Serve per cancellare
- 2) Animale che striscia.
- 3) E' una figura geometrica.
- 4) Si indossano ai piedi.
- 5) Città spagnola
- 6) Serve per scriverci
- 7) Ha vinto 4 palloni d'oro
- 8) Portapenne

AGOSTINO DI SARIO

QUADRATO MAGICO

Completa il quadrato in modo che in orizzontale, in verticale e in diagonale la somma dei numeri sia sempre 21

		2
	7	
12		

DEFINIZIONI

- 1) Ci si va a pescare
- 2) È indispensabile per la vita
- 3) Pianeta su cui viviamo
- 4) Si mette sulla camicia
- 5) E' una macchina sportiva
- 6) Si ci incolla
- 7) Si mette al collo
- 8) Mezzo di trasporto
- 9) La madre di mia madre
- 10) Ci ha messo al mondo

ANTONIO DI DOMENICO CL I



QUADRATO MAGICO

Completa il quadrato in modo che in orizzontale, in verticale e in diagonale la somma dei numeri sia sempre 33

AGOSTINO DI SARIO

	13	
	11	

RISOLVI LE MOLTIPLICAZIONI E TROVERAI IL NOME DI UN GIOCATORE DEL NAPOLI

MARIO DI SARIO GIUSEPPE DI SARIO

49	1	24	25	22
H	B	A	D	Q
70	75	78	79	52
Y	Z	S	C	V
35	99	20	96	83
U	R	I	T	F
10	8	93	88	3
E	N	L	M	O
36	1	5	15	K
G	P	Q	I	97

- 7X7=
- 5X3=
- 6X6=
- 7X5=
- 6X4=
- 5X4=
- 2X4=



FINESTRE
RANA
CARTELLONE
CATTEDRA
GESSO
TERRA
LAVAGNA
OMBRELLO
APE
GATTO
NERVI
CANE
AMORE
VARCO
CHAT
MORE
BERE
TOPO

LEDIO TAFÀ

f	i	n	e	s	t	r	e	r	c
m	i	g	m	o	r	e	p	a	a
c	v	a	r	c	o	y	r	n	r
c	a	t	t	e	d	r	a	a	t
a	m	t	o	b	e	r	e	r	e
n	o	o	p	t	c	h	a	t	i
e	r	c	o	g	e	s	s	o	i
n	e	o	i	l	e	r	b	m	o
i	j	m	y	v	i	v	r	e	n
l	a	v	a	g	n	a	i	m	e